

COMUNICATO STAMPA

PROGETTO DI INTEGRAZIONE TRA UNIPOL E IL GRUPPO FONDIARIA-SAI: AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA INDUSTRIALI

Principali obiettivi al 2015 del Gruppo Unipol¹:

- Premi Danni : 10,3 miliardi di Euro
- Premi Vita: 7,2 miliardi di Euro
- Combined ratio lavoro diretto: 93%
- Utile netto consolidato: 880 milioni di Euro
- Margine di solvibilità: 169% (Solvency I), 143% (Solvency II)

Principali obiettivi di "Unipol-Sai"² al 2015:

- Premi Danni: 9,5 miliardi di Euro
- Premi Vita: 6,5 miliardi di Euro
- Combined ratio lavoro diretto: 93%
- Utile netto consolidato: 821 milioni Euro
- Margine di solvibilità: 168% (Solvency I), 184% (Solvency II)

Elementi chiave dell'operazione di integrazione:

- Creazione di un leader sul mercato assicurativo italiano, di dimensione europea
- Forte potenziale di ristrutturazione del gruppo Fonsai, da cogliere grazie alla provata capacità di *execution* di Unipol: sinergie previste per 345 milioni di Euro al 2015
- Una base di 14 milioni di clienti e la più grande rete agenti in Italia
- Valorizzazione delle complementarità tra le compagnie specialistiche in UGF e Unipol-SAI
- Solidità finanziaria e patrimoniale al servizio del Piano Industriale: 1,7 miliardi di Euro di rafforzamento di capitale in Unipol-SAI

¹ Post integrazione, di seguito anche "Nuova UGF"

² Entità derivante dalla fusione delle società Unipol Assicurazioni S.p.A., Fondiaria-SAI S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin S.p.A. (denominazione convenzionale). Salvo quando diversamente specificato, per Unipol-SAI si intende il Gruppo composto dalla società Unipol-SAI e dalle sue controllate.

Bologna, 22 giugno 2012 – In data odierna sarà presentato l'aggiornamento delle linee guida industriali del progetto di integrazione Unipol-Fondiaria SAI, già illustrate ai mercati lo scorso 16 Marzo 2012.

Tale aggiornamento è stato effettuato sulla base dei seguenti fattori successivamente intervenuti:

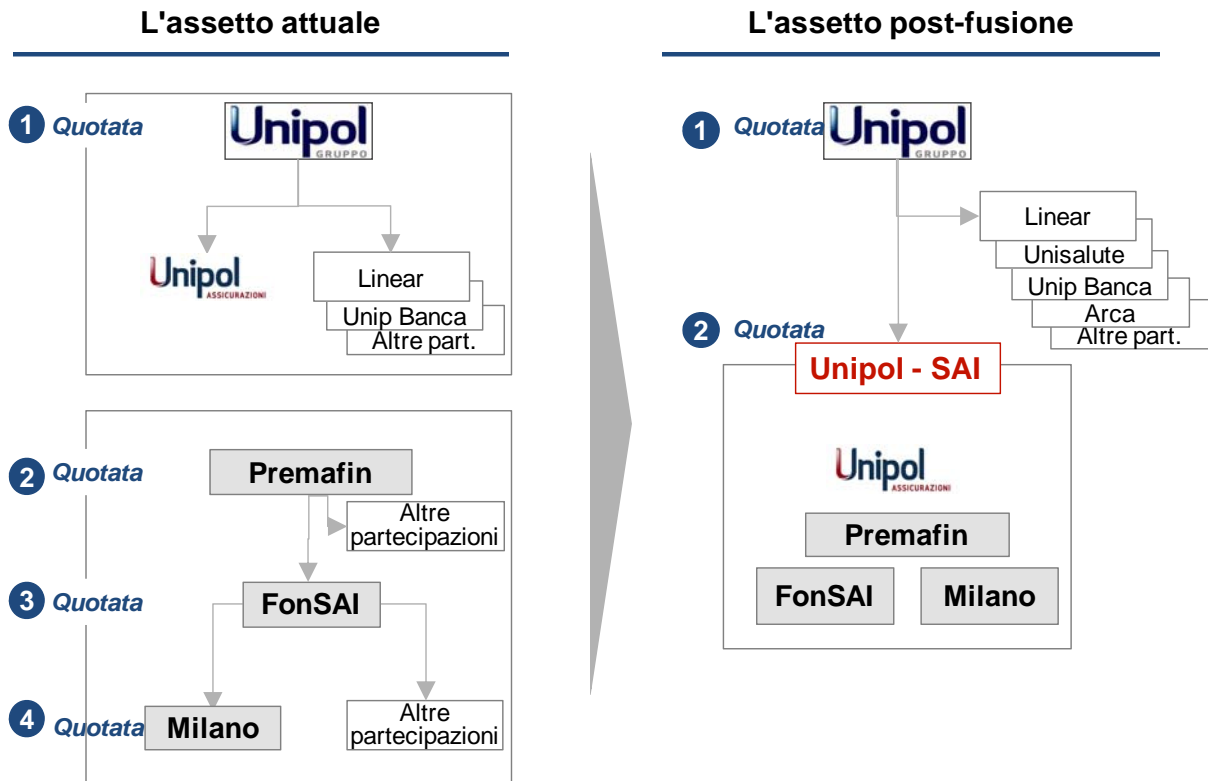
- Disponibilità dati di consuntivo 2011 dei Gruppi Unipol e Fondiaria-SAI
- Piano Industriale 2012-14 del gruppo Fondiaria-SAI (approvato dal suo CdA in data 15 marzo e messo a disposizione di Unipol)
- Impegni assunti con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust)
- Piano di ristrutturazione del debito Premafin (sottoscritto il 14 Giugno)
- Quote di partecipazione al capitale ordinario della realtà aggregata approvate dai CdA Unipol (in data 5 Giugno), Premafin (in data 10 Giugno), Fondiaria-SAI (in data 11 Giugno), Milano Assicurazioni (in data 12 Giugno)

Descrizione del percorso societario

Il progetto di ristrutturazione e di integrazione si articola nelle seguenti fasi:

- Predisposizione da parte di Premafin di un piano idoneo a consentire il risanamento della propria esposizione debitoria e il riequilibrio della propria situazione finanziaria (già sottoscritto lo scorso 14 giugno)
- Aumenti di capitale sulle società coinvolte nell'operazione
 - Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., per un valore di circa 1,1 miliardi di euro
 - Unipol Assicurazioni, per un valore di circa 600 milioni di euro
 - Fondiaria SAI, per un ammontare pari a circa 1,1 miliardi di euro
- Dotazione da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. di risorse finanziarie in favore di Premafin, per un ammontare di massimi 400 milioni di euro, attraverso la partecipazione ad un aumento di capitale riservato a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
- Fusione per incorporazione delle società Premafin, Fondiaria Sai, Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni, sotto il controllo di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Tale operazione consentirà una semplificazione societaria con un accorciamento della catena di controllo ed una conseguente riduzione del numero di società quotate.



Il rationale industriale dell'operazione: ristrutturazione e semplificazione

L'acquisizione del gruppo Fondiaria-SAI si inserisce nel percorso strategico del Gruppo Unipol, volto alla focalizzazione sul suo *core business*, costituito dal segmento *retail*, dalle PMI e dal mondo del lavoro, con particolare riferimento all'area Danni.

In tale contesto, la crescita per linee esterne darà l'opportunità di implementare su Fondiaria Sai le stesse leve di creazione di valore già adottate da Unipol nel proprio piano industriale 2010-2012, che hanno determinato, tra l'altro, un miglioramento del combined ratio danni di oltre 15pp nel corso degli ultimi due anni (93,1% nel 1Q12).

Il rationale industriale del progetto di integrazione si basa sui seguenti pilastri:

- Creazione di un leader sul mercato assicurativo italiano, di dimensioni ai vertici del settore in Europa
- Forte potenziale di ristrutturazione del gruppo Fonsai, da cogliere grazie alla provata capacità di *execution* di Unipol: sinergie previste per 345 milioni di Euro al 2015

- Una base di 14 milioni di clienti e la più grande rete agenti in Italia
- Implementazione di un nuovo paradigma sulla rete agenziale, già realizzato in Unipol
- valorizzazione delle complementarietà tra le compagnie specialistiche in UGF e Unipol-SAI
- Solidità finanziaria e patrimoniale al servizio del Piano Industriale: 1,7 miliardi di Euro di rafforzamento di capitale in Unipol-SAI

Sinergie e creazione di valore

Si stima che - attraverso la semplificazione del modello operativo, la ristrutturazione del portafoglio rischi di Fondiaria-SAI, l'incremento della produttività nei rami non auto e nel business Vita e l'ottimizzazione della gestione finanziaria – si possano determinare circa 345 milioni di euro in termini di sinergie da integrazione al 2015. Tali sinergie deriveranno dalla migliore gestione tecnica dei Rami Danni (122 milioni di euro), da una riduzione dei costi operativi (169 milioni di euro), da un incremento della produttività e da un miglioramento dell'*asset allocation* (54 milioni di euro).

Principali target e numeri chiave

Nell'**Area Danni** si prevede per il Gruppo Unipol un andamento della raccolta premi al 2015 in riduzione a 10,3 miliardi di euro (11,4 miliardi di Euro nel 2011), inclusiva di una cessione di premi per ottemperare agli impegni presi con l'Antitrust. Si prevede per il 2015 una consistenza della raccolta premi **non auto** pari a 3,9 miliardi di Euro (4,1 miliardi di Euro nel 2011) e della raccolta premi **auto** pari a 6,4 miliardi di Euro (7,3 miliardi di Euro nel 2011).

Si ipotizza un forte recupero di redditività che si riflette in un *combined ratio* in calo dal 104,2% del 2011 (dati aggregati) al 93% previsto per il 2015. Ciò si traduce in un risultato tecnico positivo per 612 milioni di euro (contro una perdita di 699 milioni di euro nel 2011).

In particolare, per Unipol-SAI il *loss ratio* è previsto, nello stesso arco temporale, in riduzione dall'80,2% nel 2011 al 68,5% previsto per il 2015. Il miglioramento deriva principalmente dall'estensione al nuovo perimetro delle *best practice*, nelle fasi assuntive e liquidative, già implementate con successo da Unipol nell'ambito del Piano Industriale 2010-2012. Per quanto riguarda l'*expense ratio*, inclusivo delle altre partite tecniche, si stima una lieve riduzione (dal 24,6% del 2011 al 24,5% previsto per il 2015), malgrado tale indicatore sopporti un incremento legato al miglioramento del mix produttivo, un aumento inerziale dei costi ed ipotesi conservative rispetto alle politiche assuntive.

Nell'**Area Vita** per il Gruppo Unipol si prevede un incremento della raccolta premi a 7,2 miliardi di euro nel 2015, derivante da una crescita dei premi del canale bancassicurativo

pari a 3,2 miliardi di Euro e di un ammontare di premi del canale agenziale pari a 4 miliardi di Euro.

Si ipotizza una riduzione del **Patrimonio Immobiliare** da 4,6 miliardi di euro nel 2011 (dati aggregati) a 3,9 miliardi di euro previsti nel 2015. La gestione del patrimonio immobiliare sarà volta a ridurre il portafoglio da *trading*. Gli immobili da riqualificare saranno oggetto di riconversione e manutenzione straordinaria e di un *repricing* dei canoni di locazione. I progetti di sviluppo immobiliare verranno gestiti in maniera diretta con un forte focus sugli impegni già contrattualizzati.

Con riguardo al **portafoglio investimenti** del Gruppo Unipol, si prevede un incremento da 44 miliardi di euro nel 2011 a 50,6 miliardi di euro nel 2015, con una crescita della componente obbligazionaria (dal 78,2% del 2011 all'83,9% del 2015) ed una riduzione di quella immobiliare (dal 10,4% al 7,8%). Gli investimenti azionari sono previsti in lieve riduzione (dal 5,5% al 5,4%).

Il **profilo patrimoniale** dell'operazione evidenzia un significativo miglioramento del margine di solvibilità prospettico, che per la Nuova UGF è previsto in crescita dal 139% (pro-forma) nel 2011 al 169% nel 2015 (post regolamenti ISVAP). Il solvency II ratio è stimato pari al 143% nel 2015 (123% nel 2011).

Si prevede una **riduzione dell'indebitamento** da 4,1 miliardi di euro nel 2011 a 3,3 miliardi di euro nel 2015, derivante principalmente dalla conversione del debito ex Premafin (202 milioni di euro) e dal rimborso di parte del debito senior di UGF e FonSai (rispettivamente 175 e 250 milioni di euro).

Gli impegni che il Gruppo Unipol ha preso con l'Antitrust sono i seguenti:

- Cessione di 1,7 miliardi di euro di premi, principalmente nel ramo RC Auto
- Cessione delle partecipazioni in Mediobanca e Generali
- Riduzione dei debiti subordinati nei confronti di Mediobanca da 1,45 miliardi di euro a 1,1 miliardi di euro

Il ROTE (rapporto tra Utile Netto e Patrimonio Netto Tangibile) del Gruppo Unipol è previsto raggiungere il 18% al 2015 (20,8% per Unipol-SAI), a testimonianza della creazione di valore per gli azionisti del Gruppo, che beneficeranno di un pay out ratio previsto a regime su livelli fra il 60% e l'80%.

*** **

I principali obiettivi economico-finanziari del Gruppo Unipol e di Unipol-SAI sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Nuova UGF				
dati in milioni di euro	2011 Aggregato⁽¹⁾	2015E	CAGR 11-15	Delta
Area Danni				
Premi Danni (lav. dir.)	11 388	10 306	-2,5%	(1 082)
Combined Ratio (lav. dir.)	104,2%	93,0%		(11,2) p.p.
Loss Ratio (lav. dir.)	80,1%	69,1%		(11,0) p.p.
Expense Ratio (lav. dir.)	22,5%	22,6%		0,2 p.p.
Altre Partite Tecniche	1,7%	1,3%		(0,4) p.p.
Margine Tecnico Danni	(699)	612	n.s.	1 311
Riserve Tecniche	20 042	16 800	-4,3%	(3 242)
Area Vita				
Premi Vita (lav. dir.)	6 229	7 152	3,5%	923
APE Vita	622	800	6,5%	178
Risultato Lordo	(168)	289	n.s.	457
Riserve Tecniche	39 882	40 074	0,1%	192
Risultato Lordo/Riserve Tecniche	< 0	0,73%		n.s.
Area Bancaria⁽²⁾				
Impieghi vs Clientela (€/mld)	10 835	11 087	0,6%	252
Margine di intermediazione	365	491	7,7%	126
Utile Netto	(210)	66	n.s.	276
Risultati Consolidati				
<u>Nuova UGF</u>				
Risultato netto	(1 125)	880	n.s.	2 010
Patrimonio netto	5 364	7 003	6,9%	1 649
ROTE ⁽³⁾	< 0	18,0%		n.s.
Solvency I	139%	169%		30 p.p.
Solvency I Ante Regolamenti	124%	153%		29 p.p.
Solvency II	123%	143%		20 p.p.

(1) Dati inclusivi degli effetti patrimoniali derivanti dall'operazione

(2) Gruppo Bancario Unipol e Banca SAI S.p.A.

(3) ROTE = Utile Netto / Patrimonio Netto, rettificato delle immobilizzazioni immateriali

Unipol - SAI				
dati in milioni di euro	2011 Aggregato ⁽¹⁾	2015E	CAGR 11-15	Delta
Area Danni				
Premi Danni (lav. dir.)	10 824	9 522	-3,2%	(1 302)
Combined Ratio (lav. dir.)	104,8%	93,0%		(11,8) p.p.
Loss Ratio (lav. dir.)	80,2%	68,5%		(11,7) p.p.
Expense Ratio (lav. dir.)	22,8%	23,1%		0,3 p.p.
Altre Partite Tecniche	1,7%	1,4%		(0,3) p.p.
Margine Tecnico Danni	(732)	569	n.s.	1 301
Riserve Tecniche	19 276	15 793	-4,9%	(3 483)
Area Vita				
Premi Vita	5 582	6 502	3,9%	920
APE Vita	554	737	7,4%	183
Risultato Lordo	(224)	253	n.s.	476
Riserve Tecniche	36 705	36 097	-0,4%	(608)
Risultato Lordo/Riserve Tecniche	< 0	0,71%		n.s.

Risultati Consolidati				
Unipol-SAI				
Risultato netto	(1.126)	821	n.s.	1.947
Patrimonio netto	2.785	4.296	11,4%	1.511
ROTE ⁽²⁾	< 0	20,8%		n.s.
Solvency I	130%	168%		38 p.p.
Solvency I Ante Regolamenti	114%	150%		37 p.p.
Solvency II	126%	184%		58 p.p.

(1) Dati inclusivi degli effetti patrimoniali derivanti dall'operazione

(2) ROTE = Utile Netto / Patrimonio Netto, rettificato delle immobilizzazioni immateriali

Oggi si terrà una *conference call* nell'ambito della quale verrà presentato il progetto di integrazione Unipol – Gruppo Fondiaria SAI alla comunità finanziaria.

Le modalità tecniche di accesso all'evento – che prevedono la possibilità di seguire la presentazione sia telefonicamente che in webcast, tramite l'accesso al sito internet www.unipol.it – sono pubblicate nella homepage del suddetto sito. Analisti finanziari e



investitori istituzionali potranno porre domande al management di Unipol al termine della presentazione.

*** **

La documentazione a supporto della suddetta *conference call* sarà a disposizione del pubblico, ai sensi della vigente normativa, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.unipol.it, sezione Investor Relations.

*** **

Glossario:

APE: *Annual Premium Equivalent*, corrispondenti alla somma tra i premi annui di nuova produzione ed un decimo dei premi unici di nuova produzione

COMBINED RATIO: somma tra *Loss Ratio* ed *Expense Ratio*

CAGR: *Compound Annual Growth Rate*, tasso medio annuo di crescita

EXPENSE RATIO: rapporto tra spese di gestione e premi Danni

LOSS RATIO: rapporto tra sinistri e premi Danni

ROTE: rapporto tra Utile Netto e Patrimonio Netto rettificato delle immobilizzazioni immateriali

*** **

NON PER LA DISTRIBUZIONE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, AUSTRALIA, CANADA, GIAPPONE

La presente comunicazione non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere o acquistare titoli. I titoli non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dell'United States Securities Act of 1933 (come successivamente modificato) (il "Securities Act"), o in Australia, Canada o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sia soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. I titoli ivi indicati non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a U.S. persons salvo che siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione alla registrazione applicabile ai sensi del Securities Act. Copie di questo annuncio non vengono preparate né possono essere distribuite o inoltrate negli Stati Uniti, in Canada, Australia o Giappone.

This communication does not constitute an offer or an invitation to subscribe for or purchase any securities. The securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"), or in Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would require the approval of local authorities or otherwise be unlawful. The securities may not be offered or sold in the United States or to U.S. persons unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. Copies of this announcement are not being made and may not be distributed or sent into the United States, Canada, Australia or Japan.

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

www.unipol.it



Contatti

Relazioni Istituzionali e Rapporti con i Media

Stefano Genovese
Unipol Gruppo Finanziario
Tel +39 06 47771207/335 5889763
stefano.genovese@unipol.it
press@unipol.it

Carla Chiari
Unipol Gruppo Finanziario
Tel +39 02 51815021/338 7207314
carla.chiari@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni
m.parboni@barabino.it
Tel +39 06 6792929/335 8304078
Giovanni Vantaggi
g.vantaggi@barabino.it
Tel +39 02 72023535/328 8317379

Relazioni con gli Investitori

Adriano Donati
Unipol Gruppo Finanziario
Tel +39 051 5077933
investor.relations@unipol.it